



Siglato il protocollo d'intesa tra Università, Provincia e Camera di Commercio

Investire nei «cervelli»

*Pronti 300mila euro per 30 giovani laureati e dipendenti pubblici
Corso di sei mesi per specializzarsi in programmazione comunitaria*

UN investimento di 300mila euro per dare la possibilità a 30 laureati a partecipare al master di secondo livello in programmazione comunitaria. Il protocollo d'intesa tra Provincia, Università e Fai, l'azienda speciale della Camera di Commercio specializzata in servizi alle imprese, è stato firmato ieri. «Uno sforzo finanziario di 300mila euro che permetterà a giovani laureati e dipendenti degli enti pubblici di formare nuove figure che siano da supporto a livello locale sia per le società società, enti di ricerca ed enti locali per il reperimento di fonti di finanziamento comunitario» ha spiegato il presidente della Provincia, Nicola D'Asciano. Un corso della durata di sei mesi che si alternerà tra Campobasso, Bruxelles e Strasburgo. Un modo per coniugare le risorse del territorio e le persone per un futuro di certezze e concretezze in grado di rivalutare anche il ruolo delle autonomie locali, spesso screditate. «Più volte l'Università ha collaborato con la Provincia - ha detto il rettore Giovanni Cannata - e in occasione dei 50 anni dei trattati di Master e dei 25 anni di attività dell'ateneo molisano ci siamo ritrovato al tavolo per guardare all'Ue come punto di riferimento per il futuro. Occorre guardare lontano, rafforzare la preparazione e investire sul territorio». E l'università ha in cantiere anche un altro progetto - ha anticipato il rettore - con le imprese. Così come la Fai, il cui presidente Matteo Russo, ha in programma un patto formativo per le imprese. Il bando sarà pubblicato a breve. **mpt**

